

Relazione della Società di revisione



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti di Snam SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Snam SpA (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal prospetto dell'utile complessivo, dal prospetto delle variazioni nelle voci del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e

PriceWaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 - Tel. 0277851 - Fax 027785240 - Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA n° 0742152311 - Reg. Imp. Milano 12979880155 - Iscritta al n° 139644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 - Tel. 0712152311 - Bari 70122 Via Abate Grimaldi 72 - Tel. 0805640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 - Tel. 035229591 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 - Tel. 0516186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 - Tel. 0303597501 - Catania 95129 Corso Italia 302 - Tel. 0957332311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 - Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Foccapetra 9 - Tel. 01059041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 - Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 - Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 - Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A - Tel. 0521275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 - Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Forchioni 29 - Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 - Tel. 011550771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 11 - Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felasent 90 - Tel. 0422690911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 - Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascoffe 43 - Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 - Tel. 0332085039 - Verona 37135 Via Francis 21/C - Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelondolfo 9 - Tel. 0444392311

www.pwc.com/it



nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Valutazione delle partecipazioni

Nota 13 "Partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto" delle Note al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Il saldo delle partecipazioni in società controllate, collegate e a controllo congiunto al 31 dicembre 2019 ammonta a euro 6.545 milioni ed è relativo per euro 4.864 milioni alle partecipazioni in società controllate e per Euro 1.681 milioni alle partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto.

Le partecipazioni in società controllate, collegate e a controllo congiunto sono valutate al costo. A fine esercizio, in conformità alle proprie procedure interne, la Direzione Aziendale, indipendentemente dall'esistenza di possibili indicatori di perdita di valore, ha ritenuto opportuno svolgere l'*impairment test* per tutte le partecipazioni, confrontando il valore contabile delle stesse con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* e il valore d'uso.

In particolare, il valore recuperabile delle partecipazioni controllate italiane che operano in attività regolate è generalmente stimato dalla Direzione Aziendale facendo riferimento al capitale investito della partecipata riconosciuto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito "ARERA") ai fini tariffari (RAB - *Regulatory Asset Base*), che gli operatori di mercato considerano quale misura minima del *fair value* per le attività regolate, da cui viene dedotto l'indebitamento della partecipata.

Nello svolgimento delle nostre procedure di revisione abbiamo analizzato, compreso e valutato il sistema di controllo interno del Gruppo in relazione al processo aziendale denominato "Business Development" che include specifici presidi in merito alla predisposizione dell'*impairment test*.

Abbiamo ottenuto gli *impairment test* svolti dalla Società ed effettuato incontri con la Direzione Aziendale per comprendere la metodologia adottata per identificare e valutare possibili indicatori di perdita di valore delle partecipazioni e per svolgere l'*impairment test*.

Abbiamo confrontato il valore di carico delle partecipazioni con la corrispondente frazione di patrimonio netto e abbiamo analizzato l'andamento a consuntivo delle partecipate rispetto ai dati degli esercizi precedenti e a quelli previsionali.

Per quanto concerne le partecipazioni in controllate italiane operanti in settori regolati, abbiamo ottenuto e sottoposto a verifica la stima della RAB al 31 dicembre 2019 ed abbiamo verificato la corrispondenza dell'indebitamento finanziario netto utilizzato ai fini dell'*impairment test* con i dati di bilancio della società controllata.

Per quanto concerne invece le altre partecipazioni

Per Italgas abbiamo verificato l'accuratezza



Aspetti chiave

in società controllate, a controllo congiunto e collegate, il valore recuperabile è determinato nell'accezione di *value in use* delle stesse (sulla base o dei DCF - *Discounted Cash Flow*, o del DDM - *Dividend Discount Model*), fatta salva la partecipazione in Italgas per cui si fa riferimento alle relative quotazioni di borsa.

La Direzione Aziendale, sulla base delle attività svolte, non ha identificato perdite di valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2019.

Abbiamo identificato un'area di attenzione relativamente alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto in merito al rischio di possibili perdite di valore, in considerazione della significatività di tale posta in bilancio, che rappresenta circa il 33% delle attività al 31 dicembre 2019 e del fatto che il processo di valutazione comporta un elevato livello di giudizio professionale della Direzione Aziendale in merito alla valutazione di possibili indicatori di perdita di valore e all'eventuale stima del valore recuperabile.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

delle quotazioni di borsa utilizzate.

In tutti gli altri casi, abbiamo verificato la correttezza dei modelli valutativi, la ragionevolezza delle assunzioni alla base dei flussi di cassa prospettici e dei tassi di attualizzazione e l'accuratezza matematica della quantificazione del valore recuperabile.

Per l'esame dei modelli valutativi e dei tassi di attualizzazione ci siamo avvalsi del contributo di esperti della rete PwC.

Abbiamo infine verificato l'accuratezza e la completezza dell'informativa presentata nella nota 13 inclusa nelle note al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo



complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Snam SpA ci ha conferito in data 24 aprile 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98

Gli amministratori di Snam SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Snam SpA al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, con il bilancio d'esercizio di Snam SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Snam SpA al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

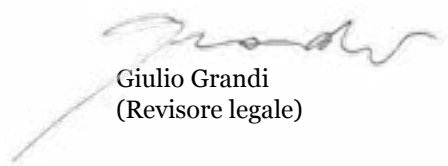
Dichiarazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob di attuazione del DLgs 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori di Snam SpA sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del DLgs 30 dicembre 2016, n.254.
Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 11 maggio 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Giulio Grandi
(Revisore legale)